

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "EDMONDO DE AMICIS"

MARCALLO CON CASONE

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**



Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC E. DE AMICIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **A109A7E** del **26/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 82** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 107** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 116** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La maggioranza degli studenti proviene da un contesto socio-economico familiare appartenente alla media borghesia. Tuttavia una discreta percentuale appartiene a famiglie operaie con aspettative di riscatto culturale e sociale per i propri figli, aspetto particolarmente evidente per gli studenti stranieri. Le attuali disponibilità economiche dell'Istituto ed il valore riconosciuto all'istruzione consentono, in genere, di supportare le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa. La presenza di alunni di varie nazionalità (20 circa) incentiva ad attivare percorsi di intercultura e cittadinanza consapevole

Vincoli

Nell'ultimo biennio le situazioni di disoccupazione dei genitori sono progressivamente aumentate fino a situarsi intorno a valori uguali a quelli dell'Italia e superiori a quelli della Lombardia. Da ciò deriva la necessità da parte dell'Istituto di prestare attenzione alla situazione socio-economica dell'utenza per sostenere e garantire pari opportunità per tutti gli alunni, intervenendo anche mediante forme di mutuo aiuto. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione è indispensabile l'attivazione di progetti di facilitazione linguistica, come previsto nel protocollo di accoglienza e nel PDP transitorio, in uso nell'Istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di riferimento ha vissuto nell'ultimo decennio rapide trasformazioni socio-economiche che hanno portato dapprima ad un intenso sviluppo industriale e poi al terziario avanzato. Ha vissuto un forte incremento demografico, come si può in parte evincere dall'incremento della popolazione scolastica, in particolare nell'ultimo triennio. In questo ultimo periodo si assiste ad una graduale ripresa nel settore agricolo grazie principalmente a giovani imprenditori che prestano particolare attenzione alle forme dell'agricoltura sostenibile e della filiera produttiva a km.0. Il piano



delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione ha incluso spesso come mete aziende agricole dell'area del Parco del Ticino e del Gelso, poichè costituiscono un ottimo completamento o spunto di avvio di attività scientifiche, di educazione ambientale, alimentare. Gli Enti Locali contribuiscono mediante i fondi del Piano Diritto allo Studio ai progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa. Il supporto economico è rimasto costante nei tre anni di riferimento. Altre risorse (esigee) provengono dalle attività di sponsorizzazione finalizzate a particolari progetti (es. AVIS per il diario scolastico)

Vincoli

La scuola interviene a supporto delle famiglie in difficoltà economiche (circa il 12%) a seguito della recente crisi occupazionale che ha interessato i settori secondario e terziario. Il supporto economico degli EE. LL è rimasto costante nei tre anni di riferimento nonostante l'inflazione in rialzo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituto Comprensivo "Edmondo De Amicis" di Marcallo Con Casone è stato istituito a partire dal 1 settembre 2000. L'Istituto è costituito da sei sedi dipendenti, di cui tre di Scuola Primaria e tre di Scuola Secondaria di primo grado, ubicati in tre Comuni differenti, distanti circa 5 Km l'uno dall'altro, non direttamente collegati tra loro con mezzi di trasporto pubblico. Gli edifici scolastici si presentano rispondenti alla norma. L'I.C. è dotato di strumentazione elettronica ed informatica, di LIM e Monitor in numero diverso a seconda delle sedi della Primaria e Secondaria di primo grado.

Vincoli

L'ubicazione non consente di effettuare turnazioni, su sedi diverse, nella stessa giornata lavorativa. Non è attivato uno Scuolabus intercomunale. L'incremento del numero delle classi richiede un ampliamento degli edifici scolastici, in particolare per le sedi di Marcallo e per la primaria di Mesero. Nell'ultimo triennio gli spazi disponibili sono stati interamente utilizzati per l'allestimento di aule adibite a classi, sacrificando alcuni laboratori. Gli edifici, a norma, richiedono comunque numerosi interventi di manutenzione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC E. DE AMICIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC858003
Indirizzo	VIA AL DONATORE DI SANGUE, 11 MARCALLO CON CASONE 20010 MARCALLO CON CASONE
Telefono	029761170
Email	MIIC858003@istruzione.it
Pec	miic858003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarcallo.edu.it

Plessi

PRIMARIA MARCALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE858015
Indirizzo	VIA AL DONATORE DI SANGUE, 11 MARCALLO CON CASONE 20010 MARCALLO CON CASONE
Numero Classi	15
Totale Alunni	270

PRIMARIA BOFFALORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MIEE858026
Indirizzo	PIAZZA IV GIUGNO BOFFALORA SOPRA TICINO 20010 BOFFALORA SOPRA TICINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	152

PRIMARIA MESERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE858048
Indirizzo	VIA PIO XII, 7 MESERO 20010 MESERO
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

SECONDARIA I GRADO MARCALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM858014
Indirizzo	VIA AL DONATORE DI SANGUE,11 MARCALLO CON CASONE 20010 MARCALLO CON CASONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

SECONDARIA I GRADO MESERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM858025
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 MESERO 20010 MESERO
Numero Classi	6
Totale Alunni	123



SECONDARIA I GRADO BOFFALORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM858036
Indirizzo	VIA ROMA 43 BOFFALORA SOPRA TICINO 20010 BOFFALORA SOPRA TICINO
Numero Classi	8
Totale Alunni	164

Approfondimento

La nostra storia

L'Istituto Comprensivo "Edmondo De Amicis" di Marcallo Con Casone è stato istituito a partire dal 1 settembre 2000

Comprende sei plessi scolastici: le Scuole Primarie "Edmondo De Amicis" a Marcallo, "Carlo Noè" a Mesero e "Giovanni Paolo II" a Boffalora sopra Ticino; le Scuole Secondarie di primo grado: "Leonardo da Vinci" a Marcallo, "Alessandro Manzoni" a Mesero e "Indro Montanelli" a Boffalora sopra Ticino.

Dal 15 marzo 2005 a gennaio 2014, anno in cui ha avuto avvio il processo di autovalutazione delle scuole promosso dal MIUR, ha ottenuto e conservato la Certificazione di Qualità Iso 9001:2000 con certificato Certiquality numero 8627 IQNET numero IT-38764, adeguata alla Iso9001:2008 nel marzo 2009.

È riconosciuto, sempre dal 2005, come sede d'esame del Trinity College di Londra e dal 2017 come sede d'esame KET per le rispettive certificazioni di competenze della lingua inglese. Dall'aprile 2007 è in atto un gemellaggio solidale tra le scuole dell'Istituto quelle di "Maimba e Maimiong" Goundi (Tchad) ed uno scambio culturale con il "De La Salle" College di Macroom (Irlanda)

Utenza

Dall'anno scolastico 2018-19 si è riscontrata una contrazione del numero degli alunni, legato ad una diminuzione delle nascite in parte compensato da iscrizioni di alunni provenienti dai Comuni vicini



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Spazio verde	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	60
	PC e Tablet presenti in altre aule	100

Approfondimento

Gli edifici scolastici si presentano rispondenti alla norma.

L'I.C. è dotato di strumentazione elettronica ed informatica, di L.I.M., Monitor in numero diverso a seconda delle sedi della Primaria e Secondaria di primo grado.

Nell'ultimo triennio gli spazi disponibili sono stati interamente utilizzati per l'allestimento di aule adibite a classi, sacrificando alcuni laboratori. Gli edifici, a norma, richiedono comunque numerosi interventi di manutenzione.

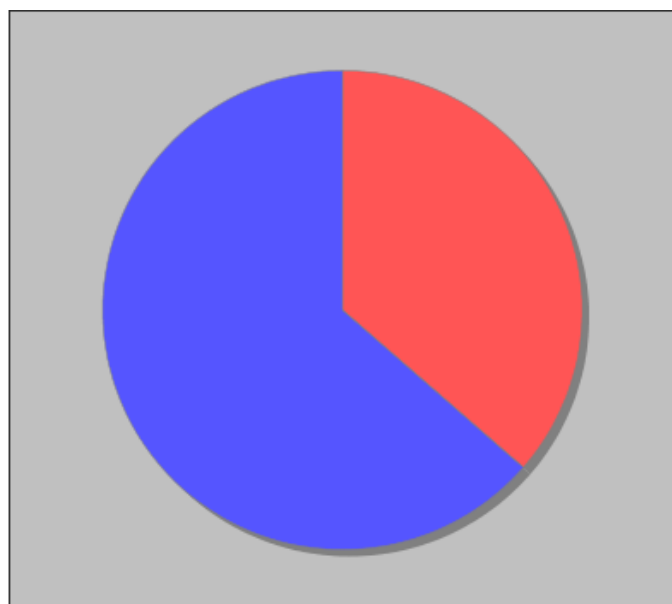


Risorse professionali

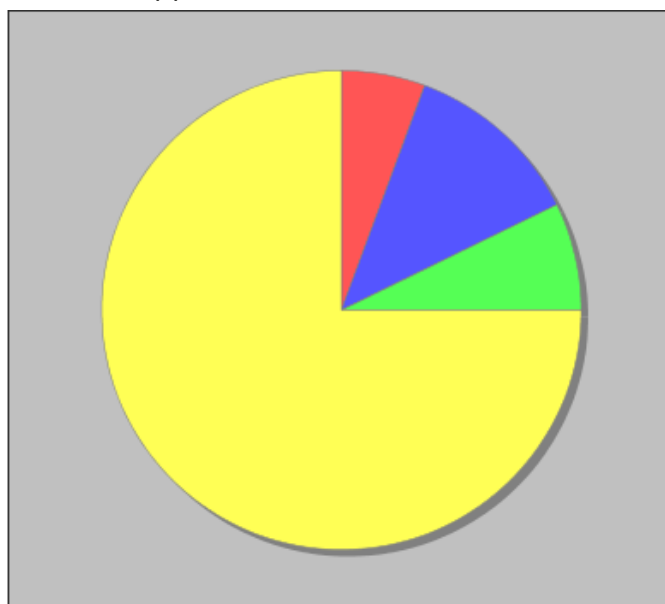
Docenti	137
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2022/223, quasi il 64% dei docenti dell'IC è in servizio a tempo indeterminato, percentuale in linea con i valori della provincia e della Lombardia. L'età si colloca tra i 45-54 il 45% è sotto i 44 anni; i dati dimostrano che l'organico ha raggiunto un livello di stabilità notevole. Il personale docente è quindi in possesso di una buona conoscenza del contesto ambientale e socio-culturale. Il Dirigente Scolastico è assegnato all'IC da tre anni, ciò garantisce continuità nella



progettazione e gestione della politica scolastica dell'Istituto.

Anche il personale ATA, sia amministrativo che collaboratori scolastici, è in servizio a tempo indeterminato, in genere, con una continuità superiore ai 5 anni.

Le risorse assegnate concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle attività funzionali al Piano di Miglioramento, quali:

- attività di organizzazione, coordinamento e progettazione nell'Istituto, considerata la complessità dell'Istituzione scolastica;
- attività di potenziamento in ambito linguistico, logico-matematico;
- attività di supporto ad alunni con B.E.S. mediante specifici progetti/laboratori didattici



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche sono state individuate nella consapevolezza che l'intera comunità professionale docente è coinvolta:

- nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo, documento che orienta verso l'innovazione delle pratiche didattiche;
- nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali.

Le scelte sono state elaborate:

- valutando:
 - le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione", nonché delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
 - le evidenze emerse dall'attuazione in progress del Piano di miglioramento

tenendo conto:

- delle finalità educative contenute nella Mission del nostro Istituto
- delle proposte e dei pareri formulati dagli studenti e dai genitori,
- di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...) sia attraverso gli esiti della customer satisfaction annualmente rilevata;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, tesi allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali, che pongono l'alunno al centro dei processi di apprendimento, posto in situazione di problem solving e di



apprendimento strategico;

- degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento e potenziamento, da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

considerando la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.

SCELTE STRATEGICHE E PRIORITÀ

Le scelte strategiche sono volte a:

- costruire un percorso scolastico del primo ciclo in cui ogni alunno e alunna, con le proprie peculiarità, possa sentirsi accolto, sereno e motivato;
- promuovere lo star bene a scuola di ogni alunno/a in ambienti integrati di apprendimento all'interno dei quali ciascuno possa valorizzare i "propri linguaggi";
- favorire un approccio critico, creativo e metacognitivo affinché gli alunni possano conoscere "nuovi orizzonti di senso" attraverso la curiosità, la gioia e la voglia di apprendere;
- promuovere le azioni dell'agenda ONU 2030 fornendo a ciascuno "un'istruzione di qualità come base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile" (obiettivo n.4);
- pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dai "Nuovi scenari 2018" con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle competenze nei "cento linguaggi", alla promozione degli "alfabeti del cuore" e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
- prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica al fine di promuovere la cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, rafforzando negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto



dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a favorire l'interculturalità, la solidarietà e la prevenzione ogni tipo di discriminazione ed episodi di bullismo e cyberbullismo, inserendo anche delle giornate "a tema" durante le quali gli alunni avranno l'opportunità di sperimentare, attraverso il "fare", i contenuti specifici di educazione civica, in linea con la Legge 92/2019;

- favorire la cura educativa e la personalizzazione degli apprendimenti per tutti gli alunni;
- prestare attenzione ai vissuti dei singoli studenti in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- progettare e consolidare accuratamente le attività di inclusione, individuando con chiarezza le esigenze degli alunni con Disabilità, DSA e BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, collaborando con le famiglie e con le figure incluse nel processo di crescita di ciascuno attraverso momenti di confronto e partecipazione nel processo di crescita di ciascuno attraverso momenti di confronto e partecipazione
- sostenere l'orientamento come conoscenza di sé, dell'ambiente, delle offerte formative esistenti, come capacità di fare scelte autonome e consapevoli, come percorso di crescita per realizzare il personale percorso di vita. L'orientamento viene assunto come attività istituzionale in ogni ordine e grado scolastico e «costituisce parte integrante dei curricoli di studio e del processo educativo e formativo»;
- riorganizzare le discipline nella scuola primaria anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista;
- favorire azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e motivante che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e che utilizzi il più possibile il personale interno qualificato;
- promuovere ed incrementare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, prevedendo azioni e percorsi di didattica innovativa, nonché percorsi di potenziamento/acquisizione delle competenze informatiche e digitali, sia per il personale scolastico sia per gli alunni. Occorrerà prestare particolare attenzione alle competenze digitali degli studenti per un utilizzo critico, consapevole e responsabile dei social network e dei media;
- favorire il processo di innovazione delle metodologie didattiche, attraverso:
 - la realizzazione e il perfezionamento della progettazione e della valutazione per competenze, così come previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, affinché siano



valorizzate le esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento “co-costruttivo” e metacognitivo, problem solving, mentalità laboratoriale del fare scuola, valutazione orientativa e proattiva;

- lo sviluppo di azioni, didattiche e formative, che consentano la promozione e il consolidamento della cultura e della prassi del curricolo verticale;

- l'armonizzazione di spazi di confronto nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;

- l'impegno in attività di formazione, di ricerca/azione, di scambio e documentazione delle buone pratiche all'interno del nostro istituto;

- attuazione e promozione del PNSD come azione culturale finalizzata allo sviluppo della scuola che si proietta nel futuro, capace di favorire competenze di vita mediante strategie innovative ed inclusive negli atelier della creatività per il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sull'alunno che apprende.

- promuovere azioni di formazione e aggiornamento rivolti al personale docente e ATA, realizzando percorsi di potenziamento/acquisizione delle competenze informatiche e digitali;
- attuare progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione e la corresponsabilità con le famiglie e con la comunità locale;
- promuovere una politica scolastica “anti-bullismo e cyberbullismo” mediante la prevenzione e la condivisione di strategie didattico-educative finalizzate a prevenire e contrastare i fenomeni;
- perfezionare il protocollo d'accoglienza degli alunni stranieri quale documento volto a facilitare e sostenere il loro processo di integrazione, strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico elaborato dalla Commissione Intercultura e deliberato dal Collegio Docenti.
- favorire l'interazione con gli Enti e con le altre scuole, incrementando la partecipazione alle reti, al fine di accrescere la collaborazione con il territorio in termini qualitativi;
- realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche e problematiche, capaci di generare il conflitto cognitivo che genera conoscenza in ogni ambito di apprendimento. In tal senso, è fondamentale coinvolgere direttamente e attivamente tutti i bambini e i ragazzi mediante una progettazione reticolare, in setting creativi e collaborativi;



- realizzare spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni interattivi, inclusivi ed accoglienti, che siano stimolanti per gli alunni e per i docenti.
- utilizzare spazi didattici all'aperto, di pertinenza della scuola, all'interno del territorio di appartenenza o nei territori vicini. E' necessario attivare percorsi di scuola all'aperto (outdoor education) che sollecitino e consentano la realizzazione di attività finalizzate alla conoscenza e alla scoperta, a stretto contattato con la natura e con il territorio, per il benessere emotivo e relazionale degli alunni;
- promuovere e consolidare metodologie didattiche attive, innovative, cooperative, metacognitive e personalizzate atte a valorizzare stili di apprendimento e talenti individuali.
- prevedere delle giornate di condivisione delle "buone prassi" all'interno dell'istituto finalizzate all'interscambio, alla crescita professionale e al miglioramento delle pratiche educativo/didattiche

Per realizzare queste finalità, oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado

- dovrà prevedere:
 - attività di potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;
 - attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
 - attività di potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;
- dovrà favorire:
 - attività di valorizzazione delle eccellenze,
 - attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico,
 - attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace,
 - attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.



- attività che promuovano e consolidino l'educazione civica attraverso pratiche di cittadinanza attiva di esercizio concreto nelle attività quotidiane della vita scolastica;

RECUPERO – CONSOLIDAMENTO – POTENZIAMENTO

Il recupero degli apprendimenti dovrà essere organizzato in modo strutturale e permanente; già nell'ordinanza ministeriale 92/2007 si sottolinea che "Le attività di recupero costituiscono attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente (...)

Nel progetto di recupero rientrano a pieno gli interventi di sostegno finalizzati a favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno. Pertanto, i percorsi potranno essere progettati anche oltre il gruppo classe, organizzati in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte.

Il prioritario compito dei Dipartimenti, che raggruppano e accordano le specificità e i contenuti delle singole discipline, sarà quello di proseguire il processo, scegliendo e selezionando i contenuti di "sapere essenziale", secondo il principio di significatività. Si evidenzia la necessità di recuperare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali, promuovendo un equilibrio tra profondità ed ampiezza dei contenuti.

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Sarà prioritario portare a compimento i progetti, già finanziati, per l'ampliamento e il potenziamento della connettività e del cablaggio.
- E' necessario ampliare il numero e la qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del gruppo e i processi di inclusione.
- Occorre potenziare le infrastrutture digitali con strumenti agili, sostenibili e inclusivi.
- Si rende necessario riqualificare spazi agorà e/o laboratoriali, per migliorare la vivibilità della scuola.
- Occorre riadattare gli spazi scolastici per realizzare ambienti di cura educativa, accoglienti, adeguati al benessere emotivo e corporeo di tutti gli alunni.
- Sarà fondamentale partecipare al Avvisi STEM, STEAM e simili, tesi alla promozione dell'innovazione metodologica e didattica in ambito scientifico. Il potenziamento dell'apprendimento delle stem costituisce una delle priorità dei sistemi educativi per favorire negli alunni la più ampia comprensione del presente, per promuovere la padronanza degli strumenti tecnologici e scientifici, per acquisire e/o migliorare le competenze di cittadinanza attiva. Tale itinerario educativo-didattico conduce alla promozione delle skills relative allo spirito di iniziativa e all'orientamento. □ Sarà fondamentale implementare i servizi all'utenza resi attraverso il registro elettronico, il sito internet, la posta elettronica e altri canali



informatici, al fine di continuare a migliorare i processi di comunicazione e di dematerializzazione.

- Occorre ampliare la dotazione degli applicativi già in uso negli uffici di segreteria per un'organizzazione amministrativa più veloce ed efficiente.
- E' necessario ampliare il numero e la qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del gruppo e i processi di inclusione.

VALUTAZIONE ALUNNI

Tra le azioni da attivare, si rende indispensabile l'armonizzazione del sistema valutativo d'istituto in forma verticale, finalizzata alla piena e concreta valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza raggiunti dagli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Risulta necessario un aggiornamento del Documento di Valutazione degli alunni con le relative novità normative (insegnamento dell'educazione Civica, dell'educazione Motoria.)

OBIETTIVI

L'Istituto ha elaborato gli obiettivi prioritari per l'anno scolastico 2022-23 coerenti con quanto enunciato sopra .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti con competenze linguistico-comunicative medio-alte, riducendo la varianza tra classi e/o plessi

Priorità

Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalità di insegnamento/apprendimento innovative, utilizzando fondi Ministeriale ed Europei (PNRR)

Traguardo

Innovare le pratiche e di apprendimento e insegnamento attraverso ambienti innovativi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo



Mantenere entro 5 punti di differenza, i risultati delle prove di ITA MAT ING - Invalsi - rispetto alla media della Lombardia

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Armonizzare il voto di comportamento con quello di Educazione Civica

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Monitorare i dati emersi dalla valutazione formativa delle attività promosse nelle «giornate a tema» riguardanti le competenze chiave e di educazione alla cittadinanza

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare il curriculum verticale di Istituto

Traguardo

Valutare in itinere l'evoluzione del curriculum verticale di Istituto sulla base dei risultati ottenuti dalle attività proposte all'interno delle Unità di transizione

Priorità

Migliorare le competenze professionali dei docenti d'Istituto



Traguardo

Promuovere le competenze dei docenti nell'ambito: della pratiche di insegnamento - apprendimento, nell'utilizzo delle risorse digitali e nella valutazione

Priorità

Arricchire il curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo

Traguardo

Costruzione di unità di transizione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Si attuerà le fasi previste nel Mod/05/04/01- Obiettivi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti con competenze linguistico-comunicative medio-alte, riducendo la varianza tra classi e/o plessi

Priorità

Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalità di insegnamento/ apprendimento innovative, utilizzando fondi Ministeriale ed Europei (PNRR)

Traguardo

Innovare le pratiche e di apprendimento e insegnamento attraverso ambienti innovativi



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Attivazione di corsi di conversazione con insegnante di madre lingua inglese alla Primaria e alla Secondaria - Attivazioni di corsi di madrelingua relativi alle seconde lingue comunitaria - Attivazione di progetto CLIL

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalita' di insegnamento innovativi - Potenziamento delle risorse digitali

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

-Verifica dell'attività (tramite questionari di valutazione) relativi ai corsi madrelingua e Clil

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Coinvolgimento della Comunità Professionale mediante Informazione Formazione e Valorizzazione del personale (ambienti integrati d'apprendimento)

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**



Si attuerà le fasi previste nel Mod/05/04/01- Obiettivi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Armonizzare il voto di comportamento con quello di Educazione Civica

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Monitorare i dati emersi dalla valutazione formativa delle attività promosse nelle «giornate a tema» riguardanti le competenze chiave e di educazione alla cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

-Promozione della



● **Percorso n° 3: Prove standardizzate e Risultati a distanza**

Si attuerà le fasi previste nel Mod/05/04/01- Obiettivi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Mantenere entro 5 punti di differenza, i risultati delle prove di ITA MAT ING - Invalsi - rispetto alla media della Lombardia

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Implementare il curriculum verticale di Istituto

Traguardo

Valutare in itinere l'evoluzione del curriculum verticale di Istituto sulla base dei risultati ottenuti dalle attività proposte all'interno delle Unità di transizione



Priorità

Migliorare le competenze professionali dei docenti d'Istituto

Traguardo

Promuovere le competenze dei docenti nell'ambito: della pratiche di insegnamento - apprendimento, nell'utilizzo delle risorse digitali e nella valutazione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Analisi dei risultati da parte dei docenti delle classi - Programmazione da parte dei docenti interessati di interventi mirati al potenziamento delle competenze relative agli ambiti di criticità - Stesura da parte dei docenti di prove di valutazione strutturate in modo analogo a quelle Invalsi - Comunicazione esiti delle prove interne

○ **Continuità' e orientamento**

- Costruire prove strutturate comuni per Italiano, Matematica ed Inglese in entrambi gli Ordini Scolastici

- Creazione di gruppi di docenti appartenenti ai due gradi scolastici (classi 5[^] Primaria - Classi 3[^] Secondaria) - Individuazione della competenze da promuovere e stesura Unità

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

-Diffusione e conoscenza dei documenti fondamentali della valutazione di sistema: Questionario d'Istituto, RAV e PdM -Rendicontazione sulla realizzazione degli obiettivi del PdM

-Raccolta delle valutazioni delle UDA di transizione e confronto delle valutazioni ottenute nelle competenze di uscita (Primaria) con quelle di entrata (Secondaria)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

-Presentazione, condivisione, rendicontazione dei documenti fondamentali della valutazione di sistema: Questionario d'Istituto, RAV e PdM

-Promozione della

-Attivazione di corsi di formazione specifici sull'uso degli strumenti tecnologici e sull'autovalutazione dell'IC

-Coinvolgimento della Comunità Professionale mediante Informazione Formazione e Valorizzazione del personale (ambienti integrati d'apprendimento)



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto ha attivato una serie di progetti:

- per tutti gli alunni della Scuola Primaria: coding , CLIL
- per gli alunni della Scuola Secondaria: CLIL - gemellaggio (epistolare/elettronico)

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto considera prioritaria la politica inclusiva ed è particolarmente aperto all'inserimento degli studenti con BES e al raggiungimento del loro successo formativo.

In particolare si sta collaborando con le scuole del territorio, nell'ambito della rete COSMI, per migliorare sia gli aspetti procedurali che la formazione del personale:

- implementazione di una piattaforma online per la stesura del PEI, a cui possono accedere tutti gli attori coinvolti (docente di sostegno, docenti del consiglio di classe / team, famiglia, operatori sanitari, assistenti alle relazioni educative) e che permetterà la continuità nel percorso scolastico dello studente;
- estensione della piattaforma online alla predisposizione dei PDP, con le stesse caratteristiche innovative del PEI
- formazione dei docenti al fine di migliorare il loro intervento nelle classi in cui sono presenti



studenti con BES

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nei vari plessi i docenti sono impegnati nella progettazione e realizzazione di attività didattiche che prevedano l'utilizzo di ambiente integrati di apprendimento, limitatamente alle disponibilità strumentali e di rete presenti.

Si sta operando per implementare le attrezzature esistenti e predisporre spazi adatti al lavoro di gruppo nell'ambito di classi aperte.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

E' in corso l'ampliamento e il potenziamento della connettività e del cablaggio.

E' necessario ampliare il numero e la qualità dei laboratori didattici, configurandoli come spazi flessibili e aperti, in cui potenziare i livelli di motivazione del singolo e del gruppo, i processi di inclusione e potenziare le infrastrutture digitali con strumenti agili, sostenibili e inclusivi (realtà aumentata).

Si rende necessario riqualificare spazi agorà e/o laboratoriali, per migliorare la vivibilità della scuola (ambienti integrati di apprendimento); è fondamentale anche riadattare gli spazi scolastici per realizzare ambienti di cura educativa, accoglienti, adeguati al benessere emotivo e corporeo di tutti gli alunni.

La partecipazione ad Avvisi STEM, STEAM e simili, tesi alla promozione dell'innovazione metodologica e didattica in ambito scientifico favorirà il potenziamento dell'apprendimento delle stem come una delle priorità dei sistemi educativi per favorire negli alunni la più ampia comprensione del presente, per promuovere la padronanza degli strumenti tecnologici e scientifici, per acquisire e/o migliorare le competenze di cittadinanza attiva. Tale itinerario educativo-didattico conduce alla promozione delle skills relative allo spirito di iniziativa e all'orientamento.

Al fine di recuperare /potenziare gli apprendimenti/ competenze degli alunni, rientrano a pieno gli interventi di sostegno finalizzati a favorire il successo formativo e all'inclusione di tutti e di ciascuno. Pertanto, i percorsi potranno essere progettati anche oltre il gruppo classe, organizzati in forme flessibili, in piccoli gruppi a classi aperte.

Si attiveranno momenti di formazione che coinvolgano la comunità scolastica, finalizzati al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale.

E' previsto il potenziamento dei servizi all'utenza attraverso il registro elettronico, il sito internet, la posta elettronica e altri canali informatici, al fine di continuare a migliorare i processi di comunicazione e di dematerializzazione.

Occorre ampliare la dotazione degli applicativi già in uso negli uffici di segreteria per un'organizzazione amministrativa più veloce ed efficiente.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TEMPO SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

L'Utenza dei comuni dell'Istituto ha consolidato negli anni la scelta del tempo di 40 ore, perché questo orario sembra rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano. Tale tempo offre la possibilità di inserire attività complementari ed integrative, oltre alle previste discipline di studio. Pertanto tutte le classi delle scuole Primarie adottano il seguente orario:

40 ore settimanali di frequenza, distribuite su 5 giorni dalle 8.30 alle 16.30, dal lunedì a venerdì, con pausa mensa dalle ore 12.30 alle 14.00. Il tempo dedicato alla mensa costituisce un importante momento educativo in coerenza con i percorsi di educazione alimentare e di educazione al benessere dello studente. Il post-mensa è un importante spazio ludico/ricreativo ai fini delle relazioni tra pari e con gli adulti, un'opportunità per fare proprie le regole della convivenza nella comunità scolastica e il rispetto degli altri.

SCUOLA SECONDARIA

L'orario settimanale prevede la distribuzione su 5 giorni.

Classi a 30 ore

Secondaria di Boffalora: dalle 7.55 alle 13.50

Secondarie di Marcallo e Mesero: dalle 7.55 alle 13.55

Classi a 36 ore

Secondaria di Boffalora: dalle 7.55 alle 13.45 (Martedì-Giovedì e Venerdì); dalle 7.55 alle 16.20 (Lunedì - Mercoledì) - Sono previsti rientri obbligatori a completamento del monte ore annuale
Secondarie di Marcallo e Mesero: dalle 7,55 alle 13,55 (Martedì-Giovedì e Venerdì); dalle 7.55 alle 16.40 (Lunedì - Mercoledì)

Alle classi a 36 ore è garantito il servizio mensa

Dall'anno 2019-20, a causa dell'emergenza Covid-19, sono state apportate una serie di modifiche agli orari di entrata e uscita .



OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa è finalizzata al raggiungimento delle competenze così come delineate nel "Profilo delle competenze degli alunni/e al termine del Primo ciclo di Istruzione"; a tal fine l'Istituto ha elaborato:

- il Curricolo verticale per Competenze: per ogni Area disciplinare e per le singole discipline sono state individuate le competenze specifiche dei nuclei fondanti; per ogni nucleo, sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento strategici, quindi le conoscenze essenziali al raggiungimento della competenza.
- il Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica: l'insegnamento e apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. Nel nostro Istituto abbiamo un Curricolo verticale di Cittadinanza Attiva, costruito sulle otto competenze chiave, in cui vengono elencate le attività e i progetti consolidati nel nostro Istituto.
- il Curricolo delle competenze trasversali: la Commissione Valutazione dell'apprendimento si è occupata della stesura del Curricolo per competenze trasversali, avendo come punti di



riferimento i documenti già in uso nella nostra scuola e le indicazioni per il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Come per il Curricolo verticale per competenze per aree disciplinari, si è lavorato nell'ottica di rendere efficace e fruibile il documento da proporre all'Istituto concentrando l'attenzione sulle competenze che i docenti ritengono prioritarie ed effettivamente documentabili e certificabili. Il documento pertanto presenta le seguenti caratteristiche: verticalità, coerenza interna, unitarietà, essenzialità, significatività, rivedibilità.

Le competenze nelle abilità del linguaggio, della scrittura, del calcolo nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento

- il Curricolo plurilingue: le lingue comunitarie insegnate nell'istituto sono l'inglese, il francese nella scuola secondaria di Marcallo e lo spagnolo nelle scuole di Mesero e Boffalora. Il curricolo si caratterizza sia per la continuità "in verticale" degli insegnamenti (lingua inglese), nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria, sia per la trasversalità "in orizzontale", che consente di sviluppare non solo la capacità di imparare più lingue, ma anche di imparare con le lingue. Le lingue comunitarie insegnate nell'Istituto concorrono allo sviluppo di competenze trasversali per scopi comunicativi e operativi, valorizzando un apprendimento centrato sull'esperienza, dove la lingua diventa un utile strumento per accedere alle conoscenze. Le attività didattiche finalizzate al conseguimento di quanto sopra descritto sono: la metodologia CLIL, i gemellaggi elettronici, lo scambio culturale, i corsi preparatori alle certificazioni linguistiche KET in lingua inglese, DELF in lingua francese, in lingua spagnola DELE.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In linea con la normativa vigente, in particolare con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, 17 febbraio 2018, l'istituto promuove attività curriculari ed extracurricolari di Ampliamento dell'Offerta Formativa, atte al raggiungimento di competenze di Cittadinanza attiva. Proprio nella dimensione di progettualità, che fa parte della tradizione dell'istituto, è possibile realizzare una didattica per competenze attraverso un dialogo tra le discipline, valorizzando gli elementi di trasversalità presenti nelle competenze chiave di Cittadinanza, per l'acquisizione di saperi che permettano agli alunni di comprendere e intervenire sulla complessità della realtà in cui vivono. È proprio nella pratica



laboratoriale e progettuale che appare evidente il valore strumentale delle discipline, mezzi di educazione e formazione, nuclei tematici per passare dalla conoscenza alla competenza.

Riferimento importante diventa il tema della sostenibilità, riferito all'Agenda 2030 dell'Onu, in parte consolidato nei numerosi e variegati Progetti di Educazione ambientale, Educazione alimentare, Educazione alla solidarietà che caratterizzano il nostro Curricolo; in particolare l'inclusione, l'equità, la qualità dell'apprendimento a cui tutti hanno diritto sono obiettivi fondamentali per un futuro sostenibile ed equo.

Attraverso una ricca e consolidata pratica progettuale e laboratoriale, l'istituto vede conferma della validità di alcuni percorsi intrapresi, in linea con le indicazioni e raccomandazioni presenti nel D.L 60, 13 aprile 2017, in una prospettiva di valorizzazione dell'asse artistico-espressivo, umanistico per la promozione della dimensione creativa, anche avvalendosi della collaborazione di risorse del territorio e di esperti/esterni.

Questa progettualità, sempre in fieri e in progress, permette di superare/integrare la didattica formale, tradizionale, attraverso pratiche di attività di apprendistato cognitivo, di cooperative Learning, flipped classroom, peer education, compiti autentici.

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa possono essere organizzate con la collaborazione di Enti esterni alla scuola, delle Amministrazioni Comunali e possono essere tenute anche da insegnanti specialisti. Per tali progetti, in caso di necessità, a volte si richiede un parziale contributo finanziario alle famiglie, in quanto i costi più rilevanti sono coperti da Convenzioni stipulate con gli Enti locali. Alcuni corsi hanno una durata limitata e possono essere proposti alternativamente, per permettere una maggior varietà delle esperienze ed essere tenuti da docenti dei rispettivi plessi che hanno specifiche competenze al riguardo e/o da esperti esterni.

I progetti possono subire annualmente variazioni, comunicate ad ottobre nel corso delle Assemblee con i genitori. I progetti possono subire annualmente variazioni, comunicate ad ottobre nel corso delle Assemblee con i genitori.

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA PRIMARIA

Nelle scuole Primarie dell'Istituto le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa previste sono :

- attività di potenziamento delle competenze relative all'area linguistico- espressiva:
 - potenziamento della capacità di espressione in lingua inglese
 - potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte
- attività di potenziamento delle competenze relativa all'area matematico-logica e scientifiche:



- potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività di laboratorio e informatiche
- rinforzo/recupero/potenziamento finalizzate a migliorare la capacità di acquisire informazioni mediante l'uso di risorse digitali
- attività di potenziamento dell'ambito motorio e di sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano:
 - potenziamento della capacità di utilizzare e le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
 - potenziamento della capacità di agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi
 - miglioramento della conoscenza di alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare
- attività di potenziamento dell'ambito educazione alla cittadinanza:
 - potenziamento delle capacità di agire in modo consapevole e responsabile
 - potenziamento della capacità di riconoscere i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione della Repubblica Italiana
 - potenziamento delle capacità di dialogare tra interlocutori che si rispettano vicendevolmente

OFFERTA FORMATIVA SCUOLA SECONDARIA

Nelle scuole secondarie dell'Istituto per tutte le classi sono previste attività di potenziamento delle competenze di lingua inglese e della seconda lingua comunitaria

Per le classi a 36 ore le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa previste sono:

- attività di potenziamento delle competenze relative all'area linguistico- espressiva:
 - potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte
- attività di potenziamento delle competenze relativa all'area matematico-logica e scientifiche:
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali, delle attività di laboratorio e informatiche
 - rinforzo/recupero/potenziamento finalizzate ad acquisire ed utilizzare il linguaggio specifico
 - rinforzo/recupero/potenziamento finalizzate ad utilizzare gli strumenti specifici
- attività di potenziamento della competenza relativa ad "imparare ad imparare":
 - rinforzo/recupero/potenziamento finalizzate all'aumentare la capacità di acquisire conoscenze e nozioni di base
 - potenziamento della capacità di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni
 - potenziamento della capacità di ricercare impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo



autonomo

- attività di potenziamento dell'ambito motorio e di sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano:
 - miglioramento della conoscenza di alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare
- attività di potenziamento dell'ambito educazione alla cittadinanza:
 - potenziamento delle capacità di agire in modo consapevole e responsabile
 - potenziamento delle capacità di dialogare tra interlocutori che si rispettano vicendevolmente

AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'utilizzo di ambienti per la Didattica Digitale Integrata si rende necessario "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto con gli studenti ed è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti.

La Piattaforma identificata: Google Workspace si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La Piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

Le attività didattiche in modalità DDI saranno organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si proporranno due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

L'Istituto ha steso il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata per definire le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI. Per ulteriori informazioni si vedano il Piano Scolastico per la Didattica Digitale pubblicato sul sito istituzionale

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI



La valutazione dei risultati del processo di maturazione è un momento molto importante del percorso formativo, perché permette agli insegnanti ed ai genitori di rendersi conto dei progressi dei bambini e dei ragazzi; offre inoltre l'opportunità di individuare periodicamente cosa e come fare per aiutarli, attuando specifiche attività di recupero che possono anche essere svolte utilizzando una quota delle ore di contemporaneità, ove sono previste.

È molto importante una stretta e continua collaborazione tra la scuola e la famiglia: la disponibilità di tutti permette di comprendere le situazioni e di concordare interventi che offrano agli alunni nuove opportunità per apprendere e crescere.

La Commissione Valutazione dell'Apprendimento ha come obiettivo prioritario la stesura di Linee guida su criteri di verifica e valutazione, da condividere a livello collegiale, nella prospettiva di una valutazione omogenea.

Sono stati elaborati:

- Criteri Valutazione scuola Primaria e Secondaria
- Criteri di valutazione del comportamento
- Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva
- Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato
- Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Criteri per la valutazione formativa degli alunni in DAD

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto allegato è stato elaborato, nel rispetto della normativa vigente, per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA MARCALLO	MIEE858015
PRIMARIA BOFFALORA	MIEE858026
PRIMARIA MESERO	MIEE858048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GRADO MARCALLO	MIMM858014
SECONDARIA I GRADO MESERO	MIMM858025
SECONDARIA I GRADO BOFFALORA	MIMM858036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha elaborato le rubriche di valutazione relative alla Certificazione delle competenze al termine dei due ordini di scuola. (Allegati al documento)

Allegati:

Rubriche Valutazione_Primary e Primo Ciclo.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC E. DE AMICIS

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MARCALLO MIEE858015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BOFFALORA MIEE858026

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MESERO MIEE858048

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO MARCALLO MIMM858014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO MESERO MIMM858025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA I GRADO BOFFALORA**
MIMM858036



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'anno scolastico 2022-2023 il Collegio Docenti ha deliberato l'effettuazione durante l'anno scolastico, di 5 giornate (33 per la Scuola Primaria - 30 ore per la Scuola Secondaria) totalmente dedicate allo svolgimento di tematiche di Educazione Civica (definite per plesso/classi parallele) al cui termine si prevedono prodotti autentici che diano evidenza di quanto appreso durante le attività.

Alle giornate si aggiungono attività svolte individualmente o in modo interdisciplinare dai docenti delle classi

Per entrambi gli Ordini scolastici, è stato elaborato un modello per monitorare la distribuzione reticolare degli insegnamenti relativi all'Educazione Civica (33 ore)

Approfondimento

Scuola Primaria

L'Utenza dei comuni dell'Istituto ha consolidato negli anni la scelta del tempo di 40 ore, perché questo orario sembra rispondere maggiormente alle esigenze delle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano. Tale tempo offre la possibilità di inserire attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, oltre alle previste discipline di studio. Pertanto tutte le classi delle scuole Primarie adottano il seguente orario: 40 ore settimanali di frequenza, distribuite su 5 giorni dalle 8.30 alle 16.30, dal lunedì a venerdì, con pausa mensa dalle ore 12.30 alle 14.00. Il tempo dedicato alla mensa costituisce un importante momento educativo in coerenza con i percorsi di educazione alimentare e di educazione al ben-essere dello studente. Il post-mensa è un importante spazio ludico/ricreativo ai



fini delle relazioni tra pari e con gli adulti, un'opportunità per fare proprie le regole della convivenza nella comunità scolastica e il rispetto degli altri.

Scuola Secondaria

Sono presenti classi a 30 ore distribuite su 5 giorni dalle 7.55 alle 13.55 per Marcallo e Mesero; dalle 7.55 alle 13.50 per Boffalora e classi a 36 ore distribuite su 5 giorni dalle 7.55 alle 13.55 (per Marcallo e Mesero); dalle 7.50 alle 13.45 (per Boffalora) martedì, giovedì e venerdì - dalle 7.55 alle 16.40 (per Marcallo e Mesero); dalle 7.50 alle 16.20 (per Boffalora) il lunedì e mercoledì .

Al fine di garantire il rispetto del monte ore annuale, la Scuola Secondaria di Boffalora prevede giornate di rientro

L'utenza dei comuni dell'Istituto negli anni ha consolidato in modo prevalente la scelta del tempo a 36 ore. Ai ragazzi che frequentano le 36 ore è garantito il servizio mensa con assistenza del personale docente.

Dall'anno 2019-20, a causa dell'emergenza Covid-19, al fine di ottemperare alle sono state apportate una serie di modifiche agli orari di entrata e uscita ed è stato steso il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata per definire le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI. Per ulteriori informazione si vedano il Piano Scolastico per la Didattica Digitale (ultimo punto di questa sezione) e l'Integrazione al Regolamento d'Istituto allegato.



Curricolo di Istituto

IC E. DE AMICIS

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato il Curricolo verticale per Competenze. Per ogni Area disciplinare e per le singole discipline sono state individuate le competenze specifiche dei nuclei fondanti di ogni disciplina. Per ogni nucleo, sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento strategici, quindi le conoscenze essenziali al raggiungimento della competenza. Sono state individuate tre tappe fondamentali del percorso di uno studente: le classi terza e quinta della Scuola Primaria, la classe terza della Secondaria, strategiche per il raggiungimento e la definizione di competenze specifiche. Il documento è oggetto di revisione nell'anno scolastico 2018-19 ed è una traccia del percorso in cui ogni docente dovrebbe riconoscersi.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze-Ambiti disciplinari-di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento e apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile



nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. Nel nostro Istituto abbiamo un Curricolo verticale di Cittadinanza Attiva, costruito sulle otto competenze chiave, in cui vengono elencate le attività e i progetti consolidati nel nostro Istituto.

Sono state definite 5 giornate a tema di Ed. Civica (A titolo esemplificativo: Le Olimpiadi del Riciclo - La giornata dell'acqua - La giornata della pace - La corsa contro la fame) a cui partecipano tutte le classi di un plesso/ dell'Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Commissione Valutazione dell'apprendimento si è occupata della stesura del Curricolo per competenze trasversali, avendo come punti di riferimento i documenti già in uso nella nostra scuola e le indicazioni per il quadro delle competenze - chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006). Come per il Curricolo verticale per competenze per aree disciplinari, si è lavorato nell'ottica di rendere efficace e fruibile il documento da proporre all'Istituto concentrando l'attenzione sulle competenze che i docenti ritengono prioritarie ed effettivamente documentabili e certificabili. Il documento pertanto presenta le seguenti caratteristiche: • verticalità; • coerenza interna; • unitarietà; • essenzialità; • significatività; • rivedibilità. Le competenze nelle abilità del linguaggio, della scrittura, del calcolo nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento.

Allegato:

Curricolo verticale per competenze trasversali di Istituto.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Commissione Valutazione ha steso e revisionato nel 2022 il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione allegato al presente documento.

Allegato:



Curricolo E.Civica 2022 - aggiornato.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA MARCALLO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono allegate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, unitamente alle attività didattiche indicate nel Curricolo verticale, favoriscono l'acquisizione delle competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BOFFALORA

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono allegate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, unitamente alle attività didattiche indicate nel Curricolo verticale, favoriscono l'acquisizione delle



competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA MESERO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vengono allegate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, unitamente alle attività didattiche indicate nel Curricolo verticale, favoriscono l'acquisizione delle competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO MARCALLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono allegate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, unitamente alle



attività didattiche indicate nel Curricolo verticale, favoriscono l'acquisizione delle competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO MESERO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vengono allegate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, unitamente alle attività didattiche indicate nel Curricolo verticale, favoriscono l'acquisizione delle competenze.

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO BOFFALORA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Vengono allegate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, unitamente alle attività didattiche indicate nel Curricolo verticale, favoriscono l'acquisizione delle competenze.

Approfondimento

Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa possono essere organizzate con la collaborazione di Enti esterni alla scuola, delle Amministrazioni Comunali e possono essere tenute anche da insegnanti specialisti.

Per tali progetti, in caso di necessità, a volte si richiede un parziale contributo finanziario alle famiglie, in quanto i costi più rilevanti sono coperti da Convenzioni stipulate con gli Enti locali.

Alcuni corsi hanno una durata limitata e possono essere proposti alternativamente, per permettere una maggior varietà delle esperienze ed essere tenuti da docenti dei rispettivi plessi che hanno specifiche competenze al riguardo e/o da esperti esterni.

I progetti possono subire annualmente variazioni, comunicate ad ottobre nel corso delle Assemblee con i genitori.

Le proposte sono coerenti con i Decreti Legislativi indicati nei più recenti "Orientamenti concernenti il Piano dell'Offerta Formativa" del 06 ottobre 2017



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività di potenziamento delle competenze relative all'area linguistico- espressiva

SCUOLA PRIMARIA BOFFALORA: • musica • teatro • canto corale SCUOLA PRIMARIA MARCALLO: • laboratorio teatro • musica (per alcune classi con avviamento allo strumento) • laboratorio danza • conversazione lingua inglese SCUOLA PRIMARIA MESERO: • laboratorio teatrale • gioco-danza • musica (per alcune classi con avviamento allo strumento) • conversazione lingua Inglese SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BOFFALORA: • conversazione con madrelingua (inglese) • conversazione con madrelingua (spagnolo) • attività ed. artistica • teatro • preparazione esame per certificazione lingua inglese e spagnola • attività di potenziamento/recupero (italiano) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARCALLO: • conversazione con madrelingua (inglese) • laboratorio teatrale • CLIL (inglese e francese) • preparazione esame per certificazione lingua inglese e francese • attività di potenziamento/recupero (italiano) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MESERO: • conversazione con madrelingua (inglese) • conversazione con madrelingua (spagnolo) • laboratorio teatrale • laboratorio cinematografico • attività di potenziamento/recupero (italiano) • cineforum/linguaggio cinematografico • laboratorio di scrittura creativa • promozione della lettura • laboratorio di manualità • preparazione esame per certificazione lingua inglese e spagnola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti con competenze linguistico-comunicative medio-alte, riducendo la varianza tra classi e/o plessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Mantenere entro 5 punti di differenza, i risultati delle prove di ITA MAT ING - Invalsi - rispetto alla media della Lombardia

Risultati attesi

- potenziamento della capacità di comprensione testi di una certa complessità - potenziamento della capacità di espressione in lingua inglese, o altra lingua comunitaria UE - potenziamento



elementi di trasversalità presenti nelle competenze chiave di Cittadinanza, per l'acquisizione di saperi che permettano agli alunni di comprendere e intervenire sulla complessità della realtà in cui vivono.

È proprio nella pratica laboratoriale e progettuale che appare evidente il valore strumentale delle discipline, mezzi di educazione e formazione, nuclei tematici per passare dalla conoscenza alla competenza.

Riferimento importante diventa il tema della sostenibilità, riferito all'Agenda 2030 dell'Onu, in parte consolidato nei numerosi e variegati Progetti di Educazione ambientale, Educazione alimentare, Educazione alla solidarietà che caratterizzano il nostro Curricolo; in particolare l'inclusione, l'equità, la qualità dell'apprendimento a cui tutti hanno diritto sono obiettivi fondamentali per un futuro sostenibile ed equo.

Attraverso una ricca e consolidata pratica progettuale e laboratoriale, l'istituto vede conferma della validità di alcuni percorsi intrapresi, in linea con le indicazioni e raccomandazioni presenti nel D.L 60, 13 aprile 2017, in una prospettiva di valorizzazione dell'asse artistico-espressivo, umanistico per la promozione della dimensione creativa, anche avvalendosi della collaborazione di risorse del territorio e di esperti/esterni.

Questa progettualità, sempre in fieri e in progress, permette di superare/integrare la didattica formale, tradizionale, attraverso pratiche di attività di apprendistato cognitivo, di cooperative Learning, flipped classroom, peer education, compiti autentici.

“L'educazione alla Cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà” (Indicazioni e Nuovi Scenari)

L'istituto, aperto alla realtà esterna, è così in grado di promuovere azioni nel territorio che coinvolgono più attori, per la concreta realizzazione del progetto di formazione permanente di un Cittadino attivo e consapevole!

● Attività di potenziamento delle competenze relative all'area matematico-logica e scientifiche

SCUOLA PRIMARIA BOFFALORA: • laboratorio ed. ambientale (acqua) • educazione alimentare • laboratorio scientifico • alfabetizzazione informatica e coding
SCUOLA PRIMARIA MARCALLO: • scacchi • educazione alimentare • laboratorio ed. ambientale (acqua -cambiamenti climatici) • informatica
SCUOLA PRIMARIA MESERO: • educazione alimentare • laboratorio ed. ambientale (acqua) • informatica
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BOFFALORA: • laboratorio di matematica finanziaria • laboratorio di astronomia • laboratorio scientifico • attività di



potenziamento/recupero matematico SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARCALLO: • Meteo-Scuola • GLOBE (Osservazione delle nubi) • orto • orto e cucina SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MESERO: • attività di potenziamento/recupero matematico • laboratorio scientifico • laboratorio di educazione ambientale • laboratorio di cucina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalità di insegnamento/ apprendimento innovative, utilizzando fondi Ministeriale ed Europei (PNRR)

Traguardo

Innovare le pratiche e di apprendimento e insegnamento attraverso ambienti innovativi



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Mantenere entro 5 punti di differenza, i risultati delle prove di ITA MAT ING - Invalsi - rispetto alla media della Lombardia

Risultati attesi

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - potenziamento della competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica



● Attività di potenziamento dell'ambito motorio e di sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

SCUOLA PRIMARIA BOFFALORA: • attività motoria • laboratorio arti circensi • educazione alimentare • educazione all'affettività
SCUOLA PRIMARIA MARCALLO: • attività motoria • danza • educazione alimentare • educazione all'affettività
SCUOLA PRIMARIA MESERO: • attività motoria • danza • educazione alimentare • educazione all'affettività
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BOFFALORA: • attività sportiva (partecipazione a gare d'atletica, tornei di minivolley) • educazione all'affettività
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MARCALLO: • attività sportiva (partecipazione a gare d'atletica, tornei di minivolley) • laboratorio di cucina • educazione all'affettività
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MESERO: • attività sportiva (partecipazione a gare d'atletica, tornei di minivolley) • laboratorio di cucina • educazione all'affettività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziamento della capacità di utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport - potenziamento della capacità di utilizzare le abilità motorie e sportive, adattando il movimento in situazione - potenziamento della capacità di agire rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi - miglioramento della conoscenza di alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare - potenziamento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Attività di potenziamento della competenza relativa ad “imparare ad imparare”

SCUOLE PRIMARIE DI BOFFALORA- MARCALLO- MESERO: • Avvio al metodo di studio • Avvio ad uno studio cooperativo e/o personale
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO BOFFALORA - MARCALLO- MESERO: • Consolidamento del metodo di studio • Avvio ad uno studio cooperativo e/o personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti con competenze linguistico-comunicative medio-alte, riducendo la varianza tra classi e/o plessi

Priorità

Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalità di insegnamento/ apprendimento innovative, utilizzando fondi Ministeriale ed Europei (PNRR)

Traguardo

Innovare le pratiche e di apprendimento e insegnamento attraverso ambienti innovativi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-



funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Mantenere entro 5 punti di differenza, i risultati delle prove di ITA MAT ING - Invalsi - rispetto alla media della Lombardia

Risultati attesi

- rinforzo/recupero/potenziamento finalizzate all'aumentare la capacità di acquisire conoscenze e nozioni di base - potenziamento della capacità di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni - potenziamento della capacità di ricercare impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo - potenziamento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Attività di potenziamento dell'ambito educazione alla cittadinanza

SCUOLA PRIMARIA BOFFALORA, MARCALLO, MESERO: • educazione stradale • educazione alla pace • educazione ambientale • educazione alla solidarietà • educazione all'uso corretto delle



rete e prevenzione al cyberbullismo SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO BOFFALORA, MARCALLO, MESERO: • educazione alla solidarietà • educazione alla legalità • educazione ambientale • educazione stradale • educazione all'uso corretto delle rete e prevenzione al cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Armonizzare il voto di comportamento con quello di Educazione Civica



Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Monitorare i dati emersi dalla valutazione formativa delle attività promosse nelle «giornate a tema» riguardanti le competenze chiave e di educazione alla cittadinanza

Risultati attesi

- potenziamento delle capacità di agire in modo consapevole e responsabile - potenziamento della capacità di riconoscere i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione della Repubblica Italiana - potenziamento delle capacità di dialogare tra interlocutori che si rispettano vicendevolmente - potenziamento della competenza in materia di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno e/o Esterno
-----------------------	---------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● Attività comuni ai 6 plessi

Sono previste anche attività che coinvolgano tutti gli alunni dei sei plessi. PER LE TRE SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO: • attività motoria e avviamento allo sport • attività di educazione stradale • attività di educazione alla pace • attività di educazione ambientale • laboratorio di lettura • attività di educazione alimentare • attività di educazione alla solidarietà • screening disturbi specifici di apprendimento (classi seconde e quinte) PER LE TRE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DELL'ISTITUTO: • attività sportiva: a Boffalora, Marcallo e Mesero è prevista la partecipazione a gare d'atletica, tornei di minivolley, organizzati da scuole della zona e promossi dagli insegnanti d'educazione fisica. • orientamento scolastico • conversazione con insegnante di madrelingua inglese e seconda lingua comunitaria • preparazione esame certificazione lingua straniera (solo per gli alunni iscritti alle 36h) • laboratorio di educazione all'affettività • laboratorio di educazione alimentare • attività di educazione alla solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti con competenze linguistico-comunicative medio-alte, riducendo la varianza tra classi e/o plessi

Priorità

Creare ambienti integrati d'apprendimento per promuovere modalità di insegnamento/ apprendimento innovative, utilizzando fondi Ministeriale ed Europei (PNRR)



Traguardo

Innovare le pratiche e di apprendimento e insegnamento attraverso ambienti innovativi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Armonizzare il voto di comportamento con quello di Educazione Civica

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Monitorare i dati emersi dalla valutazione formativa delle attività promosse nelle «giornate a tema» riguardanti le competenze chiave e di educazione alla cittadinanza

Risultati attesi

- potenziamento della competenza multilinguistica - potenziamento della competenza in materia di cittadinanza - potenziamento della competenza digitale - potenziamento della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● Plurilinguismo

Le lingue comunitarie insegnate nell'istituto sono l'inglese, il francese nella scuola secondaria di Marcallo e lo spagnolo nelle scuole di Mesero e Boffalora. Il curriculum plurilingue si caratterizza sia per la continuità "in verticale" degli insegnamenti (lingua inglese), nel passaggio dalla scuola Primaria alla Secondaria, sia per la trasversalità "in orizzontale", che consente di sviluppare non solo la capacità di imparare più lingue, ma anche di imparare con le lingue. Come descritto nel testo delle Indicazioni Nazionali 2012, le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri, il cui obiettivo di insegnamento non è mai la lingua straniera in sé, bensì l'uso della lingua per fare alcune esperienze con la lingua e in lingua. Le lingue comunitarie insegnate nell'Istituto concorrono allo sviluppo di competenze trasversali per scopi comunicativi e operativi, valorizzando un apprendimento centrato sull'esperienza, dove la lingua diventa un utile strumento per accedere alle conoscenze. Quest'approccio mira a far crescere negli alunni la consapevolezza che lo studio della lingua straniera non si esaurisce nella lingua stessa, ma nell'uso che della lingua si fa in situazioni concrete. L'obiettivo è quindi l'acquisizione di una competenza comunicativa che consenta interazioni con interlocutori diversi in una pluralità di contesti, vale a dire una competenza plurilingue e pluriculturale. Le attività didattiche finalizzate al conseguimento dell'obiettivo sopra descritto sono: - la metodologia CLIL - i corsi preparatori alle certificazioni linguistiche TRINITY. in lingua inglese, DELF, in lingua francese, in previsione, DELE, in lingua spagnola - lo scambio culturale. La competenza comunicativa in lingua straniera si acquisisce anche grazie al supporto delle nuove tecnologie, che permettono di condividere il



qui ed ora con alunni e realtà distanti, nel resto del mondo. L'uso delle nuove tecnologie consente di creare percorsi di apprendimento individualizzati e fornisce un feedback reale, facendo leva sulla motivazione. I gemellaggi insieme alla metodologia CLIL, da una parte rispondono alla richiesta degli alunni, nativi digitali, di poter usare le nuove tecnologie imparando a utilizzarle in modo consapevole, dall'altra costituiscono lo strumento più efficace per la costruzione di un curriculum per competenze e plurilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo



Aumentare la percentuale degli studenti con competenze linguistico-comunicative medio-alte, riducendo la varianza tra classi e/o plessi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

Traguardo

Mantenere entro 5 punti di differenza, i risultati delle prove di ITA MAT ING - Invalsi - rispetto alla media della Lombardia

Risultati attesi

- potenziamento della capacità di espressione in lingua inglese, o altra lingua comunitaria UE - potenziamento della competenza alfabetico-funzionale - potenziamento della competenza multilinguistica - potenziamento della competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Attività di prima e seconda alfabetizzazione

Attività svolta da: - docente di Potenziamento - docenti impegnati ad attuare il progetto di alfabetizzazione in ore eccedenti - ex Docenti dell'I.C. che offrono volontariamente la loro prestazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle abilità sociali negli studenti della primaria e della secondaria I grado

Traguardo

Armonizzare il voto di comportamento con quello di Educazione Civica

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti e ciascuno

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Giornate a Tema di Ed. Civica (A titolo esemplificativo: Le Olimpiadi del Riciclo - La giornata dell'acqua)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'IC ha deliberato delle "Giornate a tema" relative all'Ed. Civica; una gran parte degli obiettivi programmati nelle UDA, trasversali e a forte valenza emotiva, promuove competenze relative ai temi dell'Agenda 2030

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro on-line
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le scuole Primarie utilizzano il registro elettronico, consultabile da parte dei genitori dall'anno scolastico 2018-19

Titolo attività: POLICY E-SAFETY -
Sicurezza in rete
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" ha ritenuto opportuno dotarsi di una policy di e-safety per essere pronto a cogliere i cambiamenti in atto nell'attuale società della conoscenza in cui opera, in particolare per quanto riguarda la formazione dei cittadini del futuro, destinatari a vivere in un ambiente in cui tutto viene gestito attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). In questo documento si prevede l'uso a scuola di dispositivi personali (BYOD).

Il Team Digitale si propone di aggiornare le linee guida della Policy di e-safety e BYOD

Titolo attività: Digitalizzazione
amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'istituto ha avviato il processo di dematerializzazione attraverso le seguenti attività:

- utilizzo della piattaforma Nuvola per tutte le attività riguardanti l'Amministrazione digitale (Albo online - Amministrazione trasparente - Circolari - Modulistica)
- utilizzo del sito web per le informazioni ai diversi utenti

Titolo attività: Profilo per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutti gli alunni dell'Istituto viene creato un account istituzionale che permette di accedere:

- all'area studenti del Registro elettronico (Scuola Secondaria di primo grado)
- a Google Workspace, piattaforma riservata ai membri dell'Istituto Comprensivo, rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livelli Comunitario.

L'accesso con credenziali istituzionali alle due piattaforme migliorerà:

- le modalità di comunicazione tra alunni e docenti
- la realizzazione di attività sincrone e asincrone (ove necessario)

Titolo attività: Profilo per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per tutti i docenti dell'Istituto viene creato un account istituzionale che permette di accedere:

- al Registro elettronico
- a Google Workspace

L'accesso con credenziali istituzionali favorirà:

- la comunicazione tra docenti
- la comunicazione tra docenti e genitori
- le modalità di comunicazione tra alunni docenti e la realizzazione di attività sincrone e asincrone (ove necessario)
- la diffusione di documenti e materiali per i docenti

Titolo attività: Registro online- Presa visione Circolari - Modulistica online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per tutti i docenti dell'Istituto viene creato delle credenziali che permette di:

- accedere al Registro online
- firmare le circolari
- utilizzare la modulistica online

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Avvio al Pensiero Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto ha attivato una serie di progetti per tutti gli alunni della Scuola Primaria per avviarli al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con il coding bambini e ragazzi sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. In particolare ci si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi:

- risolvere problemi più o meno complessi
- sviluppare attenzione, concentrazione e memoria
- collaborare ad un progetto comune

Titolo attività: Avvio alla robotica educativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, rivolta agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado si prefigge di avviarli al pensiero computazionale, ovvero ad un approccio inedito alla soluzione dei problemi. Con la robotica educativa i ragazzi sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi e di raggiungere i seguenti obiettivi:

- risolvere problemi più o meno complessi
- sviluppare attenzione, concentrazione e memoria
- collaborare ad un progetto comune

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulle nuove Tecnologie e metodologie educative previste nel PNRR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Nell'anno scolastico 2022-23 l'impegno dell'IC è attuare iniziative di formazioni su nuove metodologie didattiche (a titolo esemplificativo gamification- storytelling - thinkering) per promuovere con gli alunni attività di tipo laboratoriale per sviluppare competenze digitale unite alla risoluzione di problemi attraverso la creatività.

Titolo attività: Formazione animatori
digitali

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'Istituto è stato designato l'Animatore Digitale con le finalità indicate nella NOTA MIUR PROT. N. 17791 del 19.11.2015, frequenta percorsi formativi per il potenziamento delle competenze relative ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC E. DE AMICIS - MIIC858003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Commissione Valutazione nel corrente anno scolastico dovrà elaborare i nuovi criteri di valutazione dell'Ed. Civica al fine da "armonizzare" la valutazione con quella del Comportamento

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione dei risultati del processo di maturazione è un momento molto importante del percorso formativo, perché permette agli insegnanti ed ai genitori di rendersi conto dei progressi dei bambini e dei ragazzi; offre inoltre l'opportunità di individuare periodicamente cosa e come fare per aiutarli, attuando specifiche attività di recupero che possono anche essere svolte utilizzando una quota delle ore di contemporaneità, ove sono previste.

È molto importante una stretta e continua collaborazione tra la scuola e la famiglia: la disponibilità di tutti permette di comprendere le situazioni e di concordare interventi che offrano agli alunni nuove opportunità per apprendere e crescere.

La Commissione Valutazione dell'Apprendimento si pone come obiettivo prioritario la stesura di Linee guida su criteri di verifica e valutazione, da condividere a livello collegiale, nella prospettiva di una valutazione equa e possibilmente omogenea, come strumento per orientare e formare il soggetto.

A seguito dell'introduzione del giudizio descrittivo come modalità di valutazione finale sono stati elaborate le tabelle, per classe, relative agli obiettivi di riferimento e al significato dei giudizi descrittivi (Allegate di seguito)



I criteri di valutazione della scuola Secondaria non hanno subito modifiche

Allegato:

Criteri Valutazione Primaria e Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria sono stati elaborati i criteri di valutazione del Comportamento (Allegati di seguito)

Allegato:

Criteri Comportamento Primaria-Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati elaborati i criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva (Allegati di seguito)

Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Sono stati elaborati i criteri di ammissione e non ammissione agli Esami di Stato (Allegati di seguito)

Allegato:

Criteri ammissione all'esame di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GRADO MARCALLO - MIMM858014

SECONDARIA I GRADO MESERO - MIMM858025

SECONDARIA I GRADO BOFFALORA - MIMM858036

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dei risultati del processo di maturazione è un momento molto importante del percorso formativo, perché permette agli insegnanti ed ai genitori di rendersi conto dei progressi dei bambini e dei ragazzi; offre inoltre l'opportunità di individuare periodicamente cosa e come fare per aiutarli, attuando specifiche attività di recupero che possono anche essere svolte utilizzando una quota delle ore di contemporaneità, ove sono previste.

È molto importante una stretta e continua collaborazione tra la scuola e la famiglia: la disponibilità di tutti permette di comprendere le situazioni e di concordare interventi che offrano agli alunni nuove opportunità per apprendere e crescere.

La valutazione viene espressa, come da DPR 122/2009 art.1 e motivata delibera Collegiale, in numeri, da 5 a 10 per la Scuola Primaria, e da 4 a 10 per la Secondaria di primo grado.

La Commissione Valutazione dell'Apprendimento si pone come obiettivo prioritario la stesura di Linee guida su criteri di verifica e valutazione, da condividere a livello collegiale, nella prospettiva di una valutazione equa e possibilmente omogenea, come strumento per orientare e formare il soggetto.



Allegato:

Criteria Valutazione Secondaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I Criteria sono desumibili dalle Rubriche di valutazione elaborate dalla Commissione Valutazione

Criteria di valutazione del comportamento

In considerazione delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 62/2017, l'apposita Commissione ed il Collegio Docenti sono impegnati nella riflessione sulla tematica della valutazione, con particolare attenzione alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado e delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione. Pertanto, i materiali allegati potrebbero essere modificati a seguito della conclusione del suddetto percorso e di ulteriori indicazioni ministeriali.

Allegato:

Criteria Comportamento Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine del quadrimestre, i docenti analizzano la situazione, valutando i risultati raggiunti da ciascun alunno: attraverso prove di verifica e con le operazioni di scrutinio delle classi.

La valutazione avviene sulla base degli obiettivi curriculari stabiliti.

L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva è deliberata secondo i criteri comuni ed allegati al presente documento.



Allegato:

Criteri ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato è deliberata secondo i criteri comuni ed allegati al presente documento.

Allegato:

Criteri ammissione all'esame di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA MARCALLO - MIEE858015

PRIMARIA BOFFALORA - MIEE858026

PRIMARIA MESERO - MIEE858048

Criteri di valutazione comuni

La valutazione dei risultati del processo di maturazione è un momento molto importante del percorso formativo, perché permette agli insegnanti ed ai genitori di rendersi conto dei progressi dei bambini e dei ragazzi; offre inoltre l'opportunità di individuare periodicamente cosa e come fare per aiutarli, attuando specifiche attività di recupero che possono anche essere svolte utilizzando una quota delle ore di contemporaneità, ove sono previste.



È molto importante una stretta e continua collaborazione tra la scuola e la famiglia: la disponibilità di tutti permette di comprendere le situazioni e di concordare interventi che offrano agli alunni nuove opportunità per apprendere e crescere.

La valutazione viene espressa, come da DPR 122/2009 art.1 e motivata delibera Collegiale, in numeri, da 5 a 10 per la Scuola Primaria, e da 4 a 10 per la Secondaria di primo grado.

La Commissione Valutazione dell'Apprendimento si pone come obiettivo prioritario la stesura di Linee guida su criteri di verifica e valutazione, da condividere a livello collegiale, nella prospettiva di una valutazione equa e possibilmente omogenea, come strumento per orientare e formare il soggetto.

Allegato:

Criteria Valutazione Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In considerazione delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 62/2017, l'apposita Commissione ed il Collegio Docenti sono impegnati nella riflessione sulla tematica della valutazione, con particolare attenzione alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado e delle attività riconducibili a Cittadinanza e Costituzione. Pertanto, i materiali allegati potrebbero essere modificati a seguito della conclusione del suddetto percorso e di ulteriori indicazioni ministeriali.

Allegato:

Criteria Comportamento Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività individualizzate, di piccolo gruppo e attività laboratoriali anche a classi parallele che permettono il raggiungimento dell'inclusione grazie all'uso della didattica breve. Il docente di sostegno redige il PEI con modello di Istituto condividendolo con i docenti del Team o CdC. Il monitoraggio degli obiettivi avviene alla verifica quadrimestrale e nei Gruppi Operativi. Le sedi dell'Istituto Comprensivo sono dotate di cartellonistica con simboli della Comunicazione Aumentativa Alternativa: ogni porta che dà accesso a uno spazio reca vignette illustranti la relativa destinazione d'uso. Sono in elaborazione le planimetrie con legende Comunicazione Aumentativa e Alternativa.

La scuola si occupa degli alunni BES predisponendo i PDP. I piani sono redatti sia in presenza di diagnosi che, in mancanza di certificazione, avvalendosi delle osservazioni di Team e CdC. I PDP sono aggiornati ogni quadrimestre e al bisogno. Si redige il PDP transitorio per studenti non italofoni per favorire l'inclusione degli stessi. Gli interventi di alfabetizzazione hanno riscontro positivo in rapporto 1:1 e se svolti in piccoli gruppi e trattano argomenti di vita pratica (es. uso denaro, conoscenza servizi).

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per alunni neo arrivati. I temi interculturali vengono affrontati in rapporto alla nazionalità dello studente presente in classe. La ricaduta degli interventi, quali cultura, tradizioni, cibi tipici è sicuramente positiva in quanto valorizza la diversità e favorisce l'inclusione.

È stato predisposto un "Vademecum per l'insegnante di sostegno" che ha il compito di supportare i docenti, in particolare quelli di nuova nomina, declinandone la procedura di lavoro.

L'Istituto ha aderito al Progetto Sustinere, le cui finalità sono:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa di integrazione e inclusione destinata agli alunni DVA,



a livello di territorio e di singoli istituti;

- agire sulle modalità di gestione e valorizzazione in Rete dell'organico di sostegno.

Al fine di perseguire le suddette finalità si:

- analizzano le caratteristiche quantitative e qualitative dell'organico di sostegno dei diversi istituti della rete;
- valorizza il ruolo degli insegnanti con titolo specifico al fine di sostenere la consapevolezza dell'importanza del ruolo e supportare i docenti non specializzati;
- promuove lo sviluppo professionale dei docenti di sostegno;
- sviluppa la "dimensione di rete" nella gestione dell'organico di sostegno per un utilizzo integrato, flessibile e funzionale delle risorse;
- sviluppa una cultura dell'integrazione su "dimensione di rete" mediante scambio di strumenti, modelli organizzativi e buone pratiche.

Punti di debolezza

Occorre garantire una maggiore stabilità dei docenti di sostegno, sostenere con continuità la preparazione specifica degli stessi (in questa ottica si inserisce il progetto Sustinere), considerata la carenza di docenti specializzati rispetto alle varie tipologie di handicap. È necessario dare maggiore spazio nella programmazione al raccordo tra docenti curricolari-sostegno-assistenti alle relazioni educative per migliorare la sistematicità nel lavoro d'aula, superando settorialità e frammentazione didattica.

È indispensabile imparare a pensare a PEI e PDP considerando le persone come "risorsa" e non come "problema".

Occorre riconfigurare il percorso di prima alfabetizzazione in italiano L2 includendo almeno un genitore dell'alunno NAI per favorire un'effettiva inclusione scolastica e sociale e per migliorare la comunicazione scuola-famiglia.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà sono manifestate da alunni con bisogni socio-educativi e appartenenti a famiglie fragili o disgregate. Per costoro, come per alunni NAI e Rom, sono predisposti PDP, anche temporanei e interventi di recupero in itinere

La situazione degli alunni in difficoltà viene monitorata periodicamente dai Coordinatori di Classe o



dal Team docenti.

Gli interventi attuati si rivelano più efficaci con alunni motivati a superare le difficoltà e sostenuti dai genitori.

Si opera a gruppi a classi aperte o, in aula, a piccoli gruppi per meglio rispondere agli alunni con BES. Il ricorso a tali strategie è diffuso in quasi tutte le classi dell'I.C.

Si realizzano:

- a scuola anche interventi individuali in collaborazione con alcuni ex-docenti volontari
- in orario extrascolastico con personale individuato da EE.LL. sensibili alla prevenzione della dispersione scolastica a supporto di alunni con famiglie in difficoltà.

L'Istituto favorisce il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e francese con la preparazione alla certificazione europea delle lingue: Trinity, KET e DELF.

L'IC ha partecipato ai PON relativi italiano come lingua 2 (miglioramento della conoscenza della lingua italiana e italiano per studiare), potenziamento negli ambiti matematico e lingua straniera nei due ordini di scuola.

Punti di debolezza

Gli interventi sarebbero maggiormente efficaci se fossero più sistematici e duraturi, soprattutto per gli studenti di prima e seconda alfabetizzazione in italiano L2, a tale proposito nella scuola primaria occorre sostenere l'impegno diretto dei Team di classe.

Nella scuola secondaria di I grado si intende potenziare l'acquisizione delle competenze scientifico-matematiche per gli studenti avviati agli studi liceali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Coordinatori Cooperative Assistenti Relazioni Educative
Rappresentanti Servizi Sociali dei Comuni
Funzione Strumentale BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto partecipa alla sperimentazione della piattaforma COSMI che permetterà: - una precisa analisi delle capacità degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso alla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico; - la condivisione del percorso formativo con la famiglia, attraverso finestre di dialogo che consentono una loro partecipazione attiva che permetterà quindi l'acquisizione di informazioni importanti per una conoscenza, la più approfondita possibile, dell'alunno utili alla definizione del PEI; - la definizione degli obiettivi di sviluppo in modo realistico, poiché formulati sulla base del profilo emerso dall'osservazione; - una coerente progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale, culturale e sociale; - la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione, infatti docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, assistenti alle relazioni educative hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo; - il monitoraggio e la verifica della progettazione educativo-didattica, per valutare l'efficacia del percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla redazione del PEI concorrono: - docenti di sostegno - docenti curricolari - educatori - genitori - neuropsichiatri - specialisti di riferimento - rappresentanti servizi sociali



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento nell'accompagnamento al riconoscimento dei bisogni e delle difficoltà di apprendimento dei propri figli. Partecipazione ai corsi di formazione promossi dall'Istituto sulle tematiche/problematiche inerenti i BES. Possibilità di counseling in ambito scolastico con la psicopedagoga e/o di accesso al servizio di counseling sull'autismo, attivato dal Comune di Marcallo, insieme ai docenti della classe per individuare modalità di interazione e strategie educative comuni. Colloqui in itinere per la verifica e il monitoraggio dell'azione didattica-educativa

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con quanto esposto nei PEI Per quanto concerne, in generale, la valutazione delle prassi inclusive, sono individuati alcuni indicatori di riferimento, quali, a titolo esemplificativo: • frequenza scolastica: giorni di assenza • qualità delle relazioni nel gruppo dei pari nell'ambito della classe di appartenenza • qualità delle relazioni nel gruppo dei pari appartenenti a classi parallele • partecipazione ad attività e/o progetti extracurricolari • coinvolgimento in iniziative extrascolastiche ed aggregative proposte nel territorio

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Incontri con i genitori per l'orientamento Sportello psicologici

Approfondimento

Il nostro Istituto ha predisposto una serie di azioni comuni finalizzate all'inserimento degli alunni con particolari bisogni educativi. Come afferma l'art.34 della Costituzione Italiana "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi".

Con la Direttiva dicembre 2012 e la C.M. 6 marzo 2013, Nota Prot. n. 15551 del 27 giugno 2013 e Prot. n. 2563 del 22 novembre 2013 relativa ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) il MIUR ha accolto gli orientamenti presenti, da tempo, in alcuni Paesi dell'Unione Europea che completano il quadro italiano dell'inclusione scolastica. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) si basa su una visione globale della persona che si accompagna efficacemente a quella del modello ICF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute con riferimento a quanto già



definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2001).

La nozione di B.E.S, di uso comune nei Paesi anglosassoni, non è univocamente definita. In linea di massima e semplificando, tutte descrivono situazioni in cui la proposta educativa scolastica quotidiana, "standard" - pur considerando una fisiologica fascia di variabilità individuale - non consente allo studente un apprendimento e uno sviluppo efficace, a causa delle difficoltà dovute a situazioni di varia natura. Le problematiche prese in considerazione sono, oltre alle diverse abilità, i disturbi specifici di apprendimento (dsa), i deficit del linguaggio, i disturbi evolutivi, dell'attenzione e dell'iperattività, nonché i disturbi conseguenti a svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Sono sempre più numerosi gli alunni che per bisogni educativi di vario genere preoccupano gli insegnanti e le famiglie, poiché le situazioni di difficoltà in parte aumentano realmente, in parte sono ora maggiormente riconosciute. La nostra scuola intende essere sempre più attenta a cogliere in tempo le difficoltà, anche quelle meno evidenti, che si individuano nelle classi, connesse ciascuna alla storia di ogni studentessa o studente e alle sue esperienze. Proprio per questo i Team dei docenti alla Primaria, i Consigli di classe alla Secondaria di primo grado si prende cura di tutti gli alunni che necessitano di interventi di didattica individualizzata e personalizzata e di specifici strumenti compensativi e misure dispensative in deroga ad alcune prestazioni richieste. Il GLI "Gruppo di Lavoro per l'Inclusione predispone", entro il 30 giugno, il P.A.I. "Piano Annuale per l'Inclusività" (pubblicato sul sito dell'Istituto alla pagina <https://www.icmarcallo.edu.it/menu-principale/attivita-l-inclusione>) deliberato dal Collegio Docenti, impegnandosi ad incentrare l'attenzione su ciascuno studente e sulla rilevazione dei possibili bisogni educativi con una "specifica attenzione alla distinzione tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento". (Nota Prot.n. 2563 del 22.11.2013). Da esso si evince il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e, quindi, il dovere per tutti i docenti di attuare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno. Ciò "al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà" (C.M.le 6 marzo 2013). Viene dedicata particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. Il docente cui il Collegio Docenti assegna la funzione strumentale per la promozione del successo formativo redige un piano di lavoro, discusso nel GLI, finalizzato alla predisposizione del progetto di continuità da utilizzare ogni anno scolastico per gli alunni DVA nel passaggio dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e, in taluni casi, al successivo ordine o percorso professionale. Tale piano contiene il prospetto degli incontri presso la scuola d'uscita e delle visite presso quella accogliente, la programmazione del percorso personalizzato e/o individualizzato le modalità di intervento didattico ed educativo. Il progetto di continuità educativodidattica viene elaborato dal GLI, concordato nei Gruppi Operativi con la famiglia e gli specialisti di riferimento e successivamente deliberato ed approvato dal Collegio Docenti. Si valorizzano tutte le risorse professionali interne alla scuola a partire dai docenti di



sostegno, i docenti disciplinari, lo staff del D.S., i collaboratori scolastici e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione. Si considera di fondamentale importanza la collaborazione con le Assistenti Sociali, i responsabili dei servizi alla persona degli Enti locali e con la Coordinatrice dei Servizi Educativi scolastici.



Piano per la didattica digitale integrata

È stato steso il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (approvato dal Consiglio di Istituto del 18-09-2020 con delibera n. 12; approvato dal Collegio dei Docenti del 15-09-2020 con delibera n. 9 e aggiornata con delibera n. 36 del Collegio Docenti in data 14-01-2022) per definire le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI.

Si allega il documento

Allegati:

DDI-Rev1 14-01-22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Organigramma d'Istituto, gli Organi Collegiali, le funzioni e le competenze sono così sintetizzati:

Dirigente Scolastico: coordina il progetto educativo, cura l'organizzazione e controlla l'attuazione delle delibere.

Direttore Dei Servizi Generali Amministrativi: coordina il lavoro del personale di Segreteria, dei collaboratori e gestisce la contabilità.

Personale ATA

Segreteria: ha compiti amministrativi e gestionali (anagrafe, pagamenti, iscrizioni.....) È divisa nei seguenti settori: Settore didattico/ alunni; settore personale docente e ATA Settore amministrativo così come riportato sul sito istituzionale dell'Istituto.

Collaboratori Scolastici: svolgono servizio di pulizia, portineria e sorveglianza degli alunni.

Personale Docente

Docenti Collaboratori: coadiuvano il lavoro del Dirigente Scolastico nella gestione della scuola.

Coordinatori di sede: hanno funzioni di coordinamento delle attività e delle comunicazioni tra la Direzione, i docenti ed i genitori dei 6 plessi (9 docenti)

Staff di Direzione: è composto da: Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Amministrativi, Docenti (Collaboratori, Coordinatori di sede, Funzioni Strumentali, Responsabile della sicurezza, Responsabili Qualità). È responsabile del passaggio di informazioni tra Dirigenza e personale docente e della circolarità delle comunicazioni tra le sedi dell'Istituto Comprensivo

Docenti Funzione Strumentale: Docenti che si occupano dei settori ritenuti prioritari dal Collegio Docenti (la gestione ed il potenziamento delle nuove tecnologie applicate alla didattica e registro elettronico - l'orientamento degli alunni - la realizzazione del successo formativo - la valutazione ed indicazioni Nazionali)

Consiglio di Classe Secondaria di Primo Grado: è formato dai docenti di ogni singola classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Prevede e controlla il programma generale dell'azione didattica, educativa e coordina l'attività dei singoli docenti.

Team docenti della scuola Primaria: è formato dalle insegnanti di classe, programma per 2 ore settimanali le attività didattiche e la valutazione del lavoro

Commissioni: sono formate dai docenti, lavorano su temi specifici come - Sicurezza L.81/2008 - Comitato Vigilanza Anticovid - Qualità-NIV-PTOF- RAV - Informatica (Sito WEB) -Valutazione



dell'apprendimento e Indicazioni nazionali- Intercultura e pace - Continuità ed accoglienza classi prime /Orientamento - Orario - Educazione Ambiente e Salute - Mensa - Responsabili sussidi e Biblioteca - G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - B.E.S. Bisogni Educativi Speciali - Elettorale - Team Digitale

Referenti: sono docenti che coordinano ambiti specifici quali

Referente Interno per la Sicurezza: promozione della cultura della sicurezza, coordinamento tra le sedi dell'Istituto

Addetti alla Sicurezza- Responsabili della sicurezza dell'Istituto (D.Lgs n. 81/2008 integrato con DL 106/2009) e un docente per plesso come addetto.

Scambio culturale (Macroom per Marcallo - Lurcy-Lévis per Mesero)

KET: certificazione europea per la lingua inglese

DELF: certificazione europea per la lingua francese

Invalsi: coordinamento delle somministrazione delle Prove Nazionali nell'Istituto

Salute: Coordinare i progetti e le iniziative relative all'educazione alla salute

Prevenzione bullismo e cyberbullismo: proporre e coordinare per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo, affrontato in tutti i suoi risvolti

Animatore Digitale: Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale Incoraggiare la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di iniziative attività, anche strutturate, sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche didatticamente sostenibili da diffondere nell'ambito dell'Istituto

Rete informatica nelle rispettive sedi: coordinamento comunicazioni interne ed esterne.

Responsabili Qualità e RAV: gestione e valutazione della Qualità e del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto. Curano anche la somministrazione dei questionari di soddisfazione alle componenti dell'Istituto, all'utenza e quelli relativi alla valutazione dei progetti.

Comitato per la valutazione dei Docenti– Presenta una nuova composizione a seguito dell'entrata in vigore della L.107/2016. Il Comitato art.1 commi; ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito da 3 docenti, due di nomina del Collegio Docenti, uno di nomina del Consiglio di Istituto, due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio di Istituto e da un componente esterno nominato dall'Ufficio scolastico regionale. Il Comitato, così composto, individua i criteri per la valorizzazione dei docenti.

Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento dell'anno di formazione e prova del personale docente. In tale funzione, presieduto dal Dirigente Scolastico, è composto dai tre docenti, integrato dal docente Tutor

Collegio Docenti Unitario: È formato da tutti i Docenti dell'Istituto e dal Dirigente. Il Collegio può anche essere convocato per ordine di scuola, per discutere tematiche specifiche, relative alla Scuola Primaria e Secondaria



Si allega Funzionigramma

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA

L'istituto ha avviato il processo di dematerializzazione attraverso le seguenti attività:

- realizzazione di un sito web attraverso il quale vengono diramate le informazioni ai diversi utenti
- protocollo informatico
- un profilo digitale per ogni studente: per ogni studente si creano le credenziali per accedere alla Piattaforma Google Workspace riservata ai membri dell'Istituto Comprensivo, rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario. Per ogni Studente della Scuola Secondaria si crea un profilo al fine di permettere l'accesso al Registro Digitale
- un profilo digitale per ogni docente: si creano le credenziali per accedere alla Piattaforma Google Workspace riservata ai membri dell'Istituto Comprensivo, rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario
- utilizzo della Piattaforma Google Workspace per gli incontri degli Organi Collegiali, per le lezioni asincrone e sincrone, per la condivisione di materiali e per i colloqui con le famiglie.

FORMAZIONE DOCENTI

I docenti durante l'anno scolastico frequentano corsi di formazione su specifici argomenti organizzati dall'Istituto o da altri Enti per rinnovare, confrontare le metodologie e le strategie pedagogico-didattiche ed arricchire le conoscenze. Ogni insegnante ha diritto, ogni anno, a cinque giorni (CCNL comparto scuola) per la formazione proposta dall'Amministrazione Centrale, da Enti riconosciuti dal M.I.U.R., dalle Associazioni professionali. Queste attività di formazione, la partecipazione a convegni e seminari, contribuiscono a sviluppare e a sostenere e a migliorare la professionalità e la competenza allo scopo di adeguare il servizio alle nuove esigenze formative. È in questa prospettiva che la formazione diventa una risorsa strategica per il miglioramento della scuola e per una positiva ricaduta nella didattica.

La formazione in servizio dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti, in particolare ai neo-assunti, strumenti professionali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche e pedagogiche.

In continuità con le esperienze realizzate, l'approccio alla didattica per competenze, affrontato nel precedente triennio, dovrà essere consolidato attraverso un intervento formativo sul personale docente, per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare quindi l'impostazione metodologico-didattica, allo scopo di ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento degli



alunni.

Importante anche un intervento formativo sulle metodologie didattiche innovative, con riferimento all'uso di strumenti tecnologici.

Particolarmente rilevante appare la necessità di intervenire anche sul piano della comunicazione interpersonale e della gestione e prevenzione dei conflitti. In questa direzione andranno orientate le attività di formazione del piano.

L'Istituto ha aderito alla Rete di scopo costituita con altri 7 Istituti per realizzare le azioni previste dal PNSD, condividendo risorse professionali, materiali e strutture.

Il Piano di Formazione del personale docente potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza, potenziando il sistema di formazione a cascata potrà prevedere:

Formazione qualità ed uso del registro on-line

Valutazione scuola primaria

Attività di formazione, in particolare, dedicate alle tematiche relative alla Didattica inclusiva

Didattica con nuove tecnologie

Plurilinguismo e didattica delle lingue europee moderne

Cilil

Formazione docenti neo-assunti

Formazione in materia di sicurezza ai sensi del t.u. 81/2008

Piattaforma Cosmi

Corsi di formazione metodologico-disciplinare

Conoscenza ed utilizzo della piattaforma google workspace

Rischio biologico nell'ambiente di lavoro dovuto al virus sars-cov2

FORMAZIONE ATA

Per tutto il personale ATA, in particolare, per coloro che sono impegnati nelle azioni di tutela della salute, prevenzione, primo soccorso e sicurezza si propongono specifici interventi di formazione organizzati dalla scuola, o da Reti di scuole o Enti.

Per il personale Amministrativo appare prioritario, previa consultazione degli stessi, predisporre interventi formativi nel settore contabile, nell'ambito della digitalizzazione dei procedimenti e dei servizi, delle innovazioni normative e procedurali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il lavoro del Dirigente Scolastico nella gestione della scuola.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È composto da: Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Amministrativi, Docenti (Collaboratori, Coordinatori di plesso, Funzioni Strumentali, Responsabile della sicurezza, Responsabili Qualità). È responsabile del passaggio di informazioni tra Dirigenza e personale docente e della circolarità delle comunicazioni tra le sedi dell'Istituto Comprensivo	1
Funzione strumentale	I settori ritenuti prioritari dal Collegio Docenti sono: - la gestione ed il potenziamento delle nuove tecnologie applicate alla didattica ed alla comunicazione - l'orientamento degli alunni e formazione - la realizzazione del successo formativo - la valutazione degli apprendimenti	6
Responsabile di plesso	Hanno funzioni di coordinamento delle attività e delle comunicazioni tra la Direzione, i docenti ed i genitori dei 6 plessi	9
Animatore digitale	Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale Incoraggiare la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione	1



	di iniziative attività, anche strutturate, sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche didatticamente sostenibili da diffondere nell'ambito dell'Istituto	
Team digitale	Coadiuvare l'Animatore Digitale nello svolgimento dei compiti ad esso assegnati	1
Commissioni	Sono formate dai docenti, lavorano su temi specifici: - Sicurezza - Vigilanza Covid - Gestione PTOF, NIV - Nuove tecnologie e sito web, registro online - G-Suite - Valutazione dell'apprendimento e Indicazioni Nazionali - Commissione PNRR - Intercultura e pace - Continuità ed accoglienza classi prime - Orientamento - Orario Scuola secondaria di primo grado - Educazione Salute - Mensa - Gruppo di Lavoro per l'inclusione (G.L.I) - B.E.S. - Responsabile Biblioteca e sussidi - Scambio culturale - Elettorale	16
Referenti di Istituto	Sono docenti che coordinano ambiti specifici quali: - Trinity: certificazione europea per la lingua inglese - DELF: certificazione europea per la lingua francese - DELE: certificazione per la lingua spagnola - Invalsi: organizzazione e somministrazione delle prove nazionali nella scuola Primaria e Secondaria - Gemellaggio del Comune di Marcallo/Mesero con Casone con Macroom (Irlanda) - Salute: Coordinare i progetti e le iniziative relative all'educazione alla salute - Prevenzione bullismo e cyberbullismo: proporre e coordinare per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo, affrontato in tutti i suoi risvolti - Sicurezza: promozione della cultura della sicurezza, coordinamento tra le sedi	18



	dell'Istituto - Animatore Digitale: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale - Rete informatica nelle rispettive sedi: coordinamento comunicazioni interne ed esterne	
Consiglio di Classe Secondaria di Primo Grado	È formato dai docenti di ogni singola classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Prevede e controlla il programma generale dell'azione didattica, educativa e coordina l'attività dei singoli docenti.	24
Team scuola Primaria	È formato dalle insegnanti di classe, programma per 2 ore settimanali le attività didattiche e la valutazione del lavoro	34
Collegio Docenti Unitario	È formato da tutti i Docenti dell'Istituto e dal Dirigente. Il Collegio può anche essere convocato per ordine di scuola, per discutere tematiche specifiche, relative alla Scuola Primaria e Secondaria	1
Consiglio di Istituto	È formato dal Dirigente (membro di diritto), da 8 docenti, 8 genitori e 2 rappresentanti del personale amministrativo, eletti ogni 3 anni. Decide le linee organizzative e gestionali: approva il bilancio, il calendario e l'orario delle lezioni, le visite didattiche, eccetera	1
Assemblea di classe dei genitori	È formata da tutti i genitori; valuta con i docenti il progetto educativo e d'istruzione della classe.	58
Consiglio d'Interclasse scuola Primaria	È formato da un genitore eletto dall'assemblea genitori di ogni classe e dai docenti del plesso. Dà pareri sulle attività del plesso	15
Consiglio di Classe scuola Secondaria di primo grado	È formato dai docenti di ogni singola classe e da quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti. È presieduto dal Dirigente	24



Scolastico o da un suo delegato. Formula proposte in ordine all'azione educativa e didattica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>I docenti è stato distribuito nelle tre sedi al fine di premettere lo svolgimento del tempo-scuola 40 ore settimanali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Recupero	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Il docente è impegnato in attività di alfabetizzazione (uso della lingua italiana per lo studio)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dei servizi amministrativi e contabili; coordina il lavoro del personale di Segreteria e dei collaboratori scolastici

Segreteria (Assistenti Amministrativi)

La segreteria è divisa nei seguenti settori: - Settore didattica/alunni - settore personale docente e ATA - Settore amministrativo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarcallo.gov.it/node/806#overlay-context=segreteria/modulistica>

Iscrizioni online http://www.iscrizioni.istruzione.it/?pk_vid=fc5e81926328d2371546427482fd7e56



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete COSMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione qualità ed uso del registro on-line

Presentazione procedure e modulistica dell'Istituto. Uso registro on-line

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e certificazione per competenze

Consolidare le competenze del personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Attività di formazione, in particolare, dedicate alle tematiche relative alla didattica inclusiva

Migliorare la qualità dell'offerta formativa di integrazione e inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti sostegno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica con nuove tecnologia - corsi di formazione specifici sull'uso degli strumenti tecnologici

Didattica con le Nuove Tecnologie, processi di digitalizzazione e innovazione metodologica,

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Plurilinguismo e didattica



delle lingue europee moderne

Percorsi di glottodidattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

Preparazione unità di Contest Language

Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Il percorso formativo, che svolgono i docenti in anno di formazione e prova, è articolato in: incontri propedeutici e di restituzione finale; laboratori formativi e/o visite in scuole innovative; "peer to peer"; formazione on-line. Le attività hanno una durata complessiva di 50 ore. Di seguito le singole attività e le ore destinate a ciascuna di esse: bilancio iniziale delle competenze – 3 ore; incontro propedeutico – 3 ore; laboratori formativi e/o visite in scuole innovative – 12 ore; attività di peer to peer – 12 ore; formazione on-line – 14 ore; bilancio finale delle competenze – 3 ore; incontro di restituzione finale – 3 ore.



Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza ai sensi del T.U. 81/2008

Formazione ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 Formazione per ASPP Formazione primo soccorso e antincendio Formazione ai sensi del GDPR

Titolo attività di formazione: Giornata delle "Buone prassi"

Attività finalizzata alla presentazione di UDA, metodologie, percorsi ecc. che si sono rivelati innovativi e/o efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione sulla "Culpa in vigilando"

Corso finalizzato a far conoscere e sensibilizzare i docenti sulla "Culpa in vigilando" attraverso la presentazione della normativa ed esempi pratici

Modalità di lavoro

- Seminario

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Consolidamento e radicamento del curriculum verticale mediante la ricerca-azione;

Creazione di unità trasversali tra gli ordini di scuola

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e



nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Garantire un livello medio-alto nell'attività di insegnamento ed apprendimento, dei relativi esiti e nell'acquisizione delle competenze chiave europee (es. alfabetica-funzionale, multilinguistica)
- Risultati a distanza
 - Implementare il curriculum verticale di Istituto
 - Migliorare le competenze professionali dei docenti d'Istituto

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito 26

Partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito 26, in base alle esigenze e agli interessi dei singoli docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Legato alle scelte dei docenti formatori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Approfondimento

I docenti durante l'anno scolastico frequentano corsi di formazione su specifici argomenti organizzati dall'Istituto o da altri Enti per rinnovare, confrontare le metodologie e le strategie pedagogico-didattiche ed arricchire le conoscenze. Ogni insegnante ha diritto, ogni anno, a cinque giorni (CCNL comparto scuola) per la formazione proposta dall'Amministrazione Centrale, da Enti riconosciuti dal M.I.U.R, dalle Associazioni professionali. Queste attività di formazione, la partecipazione a convegni e seminari, contribuiscono a sviluppare e a sostenere e a migliorare la professionalità e la competenza allo scopo di adeguare il servizio alle nuove esigenze formative. È in questa prospettiva che la formazione diventa una risorsa strategica per il miglioramento della scuola e per una positiva ricaduta nella didattica.

La formazione in servizio dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti, in particolare ai neo-assunti, strumenti professionali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche e pedagogiche.

In continuità con le esperienze realizzate, l'approccio alla didattica per competenze affrontato nel precedente triennio dovrà essere consolidato attraverso un intervento formativo sul personale docente, per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare quindi l'impostazione metodologico-didattica, allo scopo di ottenere un miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.

Importante anche un intervento formativo sulle metodologie didattiche innovative, con riferimento all'uso di strumenti tecnologici.

Particolarmente rilevante appare la necessità di intervenire anche sul piano della comunicazione interpersonale e della gestione e prevenzione dei conflitti. In questa direzione andranno orientate le attività di formazione del piano.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione per ASPP-Formazione primo soccorso e antincendio-Formazione ai sensi del GDPR
Destinatari	DSGA-Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla singola scuola e da rete di scopo

Tematica specifica

Descrizione dell'attività di formazione	Tematica specifica relativa ai compiti professionali
Destinatari	Personale Amministrativo-Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

Corsi per la progressione prof.le e/o per innovazioni normative



Descrizione dell'attività di formazione Corsi organizzati dall'Amm.ne per la progressione prof.le e/o per innovazioni normative

Destinatari DSGA-Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico

Iniziative formazione

Descrizione dell'attività di formazione Iniziative formazione e-learning

Destinatari DSGA-Personale Amministrativo - Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione in coerenza con il piano di digitalizzazione e dematerializzazione della scuola e con i compiti specifici assegnati

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo